

ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS FILIALE LAZIO

VERBALE Prot. n.

Data Domenica 6 marzo 2016

Luogo c/o Planetarietà - Via P.Falconieri 84 – Roma

Orario 15-19

Ordine del giorno

1. CAM introduttiva
2. discussione sulla CAM svolta
3. confronto tra i soci sull'OdG previsto per l'Assemblea Generale introdotto da Marco Vallarino, Consigliere del C.d.A
4. fissazione di una data per l'elezione del rappresentante di Filiale della Regione Lazio

Presenti

1. Valentina Petralia
2. Agnese Iaboni
3. Susanna Raimondi
4. Floriana Taddei
5. Annamaria Caponecchi
6. Caterina Marzoli
7. Tecla Ferri
8. Doriana Ricci
9. Elisabetta Millefiorini
10. Valentina Datola
11. Daniela Sinapi
12. Licia Miscimarra
13. Francesca Valeri
14. Mariagrazia Sguera
15. Simona Amendola
16. Marco Vallarino

Dopo una Cam condotta da Valentina Petralia, ispirata alla Trainer israeliana Ruty Bar, e dopo uno scambio di impressioni e valutazioni sul senso e sull'efficacia del lavoro svolto assieme, inizia il confronto di cui al punto 3 del presente Odg.

Introduce brevemente Caterina Marzoli alla quale è stato chiesto - con l'approvazione dei presenti - di moderare la riunione; invita dunque i partecipanti ad iscriversi a parlare, avvertendoli che ciascuno avrà cinque minuti a disposizione.

Doriana Ricci redigerà il verbale, previa registrazione audio della riunione.

Assemblea generale del 13 marzo. Emendamenti e proposte.

Inizia a parlare Marco Vallarino, consigliere CdA, che introduce subito gli argomenti che sono all'OdG dell'assemblea generale del 13 marzo che si svolgerà a Firenze.

In particolare ci si sofferma sul punto 7 dell'odg, ovvero le tre proposte di emendamento al Regolamento AIIMF a proposito della figura dell'insegnante "esperto": una proposta è relativa alla eliminazione della figura di Insegnante esperto, figura oggi presente come da art. 4 del regolamento; un altro emendamento richiede di "differenziare in modo netto il percorso per

l'Attestazione di Qualità e Qualificazione Professionale dal percorso per essere riconosciuti Insegnanti Esperti nella nostra comunità"; infine la terza proposta è quella relativa all'inserimento di un comma nell'art. 7 del regolamento sul punto delle Filiali che stabilisce che chi "conduce le attività di post-formazione organizzate dalle Filiali, dovrebbe ricevere dall'associazione o dalla filiale unicamente un rimborso spese".

Illustrati brevemente questi tre emendamenti, si passa a un libero scambio di idee, dal quale emerge la volontà di quasi tutti i soci di abolire la figura dell'insegnante esperto.

Un altro punto importante all'odg dell'assemblea di Firenze su cui vale la pena di soffermarsi è quello relativo al nuovo regolamento Etc (EuroTabCouncil). Vallarino informa i soci che attualmente l'Etc versa in gravi condizioni di crisi anche per le difficoltà a trovare qualcuno che voglia coprire la carica di Presidente.

Anche su questa proposta si decide di fare un rapido giro di opinioni tra i soci e quello che emerge da più parti è la convinzione che bisognerebbe rilanciare il ruolo dell'Etc, rivedendone e controllandone finalmente disavanzi e bilanci economici, perché essendo un organismo internazionale, anche se in crisi, è pur sempre un'istituzione di garanzia di qualità e di prestigio per tutti i corsi di formazione per la diffusione del metodo Feldenkrais nel mondo. Perderne il ruolo, soprattutto in assenza - come in Italia - di un riconoscimento istituzionale della nostra professione ci espone a un rischio fortissimo di riduzione se non di annullamento del nostro ruolo di insegnanti Feldenkrais, che sono sempre in agguato in un paese come il nostro.

Elezione nuovo consigliere Cda

Marco Vallarino informa che per le dimissioni da consigliere Cda di Lisei è stata cooptata Anna Maria Nardiello, insegnante Feldenkrais appena diplomata lo scorso agosto a Roma, che si è anche candidata per questo ruolo e la cui conferma sarà sottoposta al voto dell'assemblea generale. L'altra candidata è Simona Amendola, ma su di lei il Cda ha avanzato una riserva (perché Amendola al momento della candidatura, avvenuta entro i termini corretti, non aveva ancora rinnovato la quota di iscrizione a socio); sarà l'assemblea a decidere se accettare o meno la sua candidatura.

Su questo specifico punto, Simona Amendola interviene per informare esattamente come fossero andate le cose mentre da più parti è emersa l'opinione che un socio di una qualsiasi Associazione debba poter essere considerato tale fino alla sua cancellazione volutamente deliberata; insomma, il semplice buon senso suggerisce che, specialmente in una situazione di scarsa partecipazione che affligge la nostra Associazione, non si dovrebbe privare della volontà di partecipazione un socio che ritardi di qualche settimana il pagamento della sua quota annuale.

Filiale Lazio

Bisogna nominare il rappresentante della filiale Lazio e su questo Caterina Marzoli informa che ci si è messi d'accordo sulla data di svolgimento di tale elezione: il 22 maggio 2016. I due attuali candidati - Vito Pace e Daniela Bianchi - hanno confermato (a Simona Amendola il primo, a Caterina Marzoli la seconda) la loro disponibilità ad essere presenti per quella data. C'è la possibilità di presentare altre candidature e si ricorda che c'è tempo per presentarle fino al 22 aprile 2016 (ovvero, come da regolamento, fino a un mese prima della data di svolgimento della elezione stessa).

Un grande respiro di sollievo si è diffuso tra tutti i presenti nell'apprendere la notizia di una data comune a tutti i soci del Lazio per l'assemblea e l'elezione di un unico candidato di filiale. A molti dei presenti non era piaciuta l'ipotesi di una spaccatura che avrebbe impoverito ancora di più le già modeste forze della filiale. La possibilità di avere finalmente un momento di confronto e un reale scambio di opinioni tra i soci del Lazio, al fine di arrivare a un superamento delle attuali difficoltà, sarebbe di arricchimento per tutti e si potrebbe finalmente tornare a parlare del metodo Feldenkrais, di come valorizzarlo, di come portarlo nel mondo - sia interno che esterno - di ciascun socio.

Alle 19,20, superando l'orario consentito per l'utilizzo della sala, la riunione viene chiusa.